

Il vento, il pianto e la tua ombra

L'estremo punto della mia coscienza
risiede in te
nelle finestre di sabbia
che racchiudono la tua bocca
nel tuo sguardo amarognolo
nei dubbi che hai lasciato sulla mia pelle
nei tuoi passi di nuvola
nel tuo sorriso sordo
come le scie di un aeroplano.

La notte ti assomiglia
fredda e inospitale
madre di ogni abisso
antro di oasi mortali
tiepido deserto.

Il vento mosso dalle tue sembianze
strappa i fiori dell'innocenza
le gemme della pura virtù
e al tuo cospetto il cielo svanisce
l'azzurro si trasmuta in lamento
torna l'inverno
e tutto appare pianto.

Le tue tempeste scuotono ogni certezza:
il presente è una condanna da scontare
il futuro, forse, un male che si dovrà vivere.

La maschera del tempo

La tua assenza emana un profumo
che oso chiamare amore.

I tuoi occhi sono gocce di cielo
e le tue labbra un rosso cuscino
dove vive il mio ricordo.

Sei luce d'alba
il lampo che trafigge le mie pene
la tormentosa ascesa del presente
la fine inesorabile del dubbio.

Sei oasi di mistero
- ma più di tutto -
maschera del tempo
e mi nascondi la vita
mentre recito il copione dell'assurdo
e perdo la libertà
lungo un sentiero di ripide parole.
Sei il vento che dissolve la memoria
l'anima che mi annega
la linfa acre del desiderio.

Ma giungerò presto
nei prati della saggezza
nel limpido ruscello del passato
dove le nostre vite
come la buccia al frutto
saranno vela e scafo
nel nulla del destino.

Quando il silenzio verrà a vestirmi di bianco.

Mi accompagni al calvario
mentre cedo la mia esistenza
allo spirito del tempo
e al tuo volto perso nel ricordo.
Ah, se il desiderio scuotesse i miei occhi
mi metterei a sedere sulle poche parole
in cui nuotammo felici.

Camminerei tra i tuoi sogni
senza svegliarti,
sarebbe dolce volarti accanto.
Ma so che spariresti
nel fiume d'aria che ti precede
nella frase appena nata dalla mia mente.
Per questo perirò nel grembo di una nuvola
e quando il silenzio verrà a vestirmi di bianco
forse ti lascerai rubare un tiepido respiro.

E se il mio destino fosse ancora racchiuso
in un sorriso o in uno sguardo?
Allora la mia vita rimarrebbe
sospesa tra dubbio e coraggio
ancora in bilico sulla parola amore.
Forse ti seguirei oltre la notte
nel mare misterioso dell'eterno
certo non lascerò che la mia anima
rimanga intrappolata sulla terra.